

BANDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER LA RIPARAZIONE E IL RIPRISTINO DI BENI STRUMENTALI O SCORTE DANNEGGIATE, PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2016.

Art. 1 - OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

La Camera di Commercio di Macerata intende sostenere la ripresa produttiva dell'area colpita dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con contributi a fondo perduto, nell'ambito dell'iniziativa del Fondo di Solidarietà dell' Unioncamere, al fine di riparare ai gravi danni occorsi ai beni mobili strumentali e alle scorte delle attività produttive industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche.

Art. 2 – RISORSE FINANZIARIE E NORMATIVA COMUNITARIA DI RIFERIMENTO

La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è pari a € 763.835,75 ed i contributi saranno erogati fino ad esaurimento della predetta somma.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis".

Art.3 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda le piccole e medie imprese (PMI – come da allegato 1), che abbiano e siano:

- Con sede legale, o unità locali o sedi secondarie, nei Comuni della Provincia di Macerata interessati dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016, così come individuati e riportati nell'allegato 2);
- Iscritte presso il registro imprese della Camera di commercio di Macerata;
- attive alla data del sisma del 24 agosto 2016, come risultante dal Registro imprese dell'Ente camerale;
- non sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- non soggette a protesti nei due anni antecedenti la data del 24 agosto 2016;
- che non abbiano subito sanzioni per la violazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- in regola con il pagamento del diritto annuale, gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatte salve le agevolazioni e sospensioni stabilite dal decreto-legge n. 189 del 2016 (Allegato 3) o da altre disposizioni vigenti;
- che non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF", allegato 4).
- non soggette a delocalizzazione produttiva in altri comuni fuori dal cratere come risultante dal Registro imprese dell'Ente camerale.

Art. 4 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo camerale le spese sostenute, al netto di IVA, imposte e tasse, nel periodo dal 24 agosto 2016 al 31 dicembre 2017 (farà fede la data del documento di spesa) per le seguenti tipologie di interventi:

- ripristino (riparazione e/o riacquisto) di beni mobili strumentali anche usati quali impianti, macchinari e attrezzature adibiti all'esercizio di attività d'impresa danneggiati;
- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati e non più riutilizzabili.

Tali spese devono essere riferite a beni indispensabili e connessi con l'attività dell'impresa e finalizzati al riavvio dell'attività produttiva, "beni mobili strumentali" e "scorte", secondo quanto disposto dall'allegato 5).

Il nesso causale tra i danni subiti dai beni mobili strumentali e da scorte e prodotti e gli eventi sismici deve essere in ogni caso comprovato e documentato mediante la presentazione di perizia tecnica giurata, come specificato dal successivo art. 8.

Non sono ammesse:

- le spese regolate con contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati, nonché da imprese a questi ultimi riconducibili (in quanto facenti parte degli organi societari o degli assetti proprietari) o da professionisti che risultino legati all'impresa richiedente a qualsiasi titolo, giuridico o di fatto;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del C.C. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese soggette a qualsiasi forma di auto fatturazione
- le spese per le quali si beneficiano già di:
 - contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per calamità naturali, per la parte già coperta dagli stessi (ad esempio in caso di contributo concesso dalla regione Marche il contributo camerale potrà coprire solo la quota percentuale di spesa non prevista dal bando regionale);
 - rimborsi derivanti da polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse.

Art. 5 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al:

- 20% dell'importo complessivo delle spese sostenute e ammesse, per il ripristino o la riparazione di beni mobili strumentali al NETTO D'IVA, sino ad un massimo di 3.000,00 euro per le imprese non ubicate nei comuni di cui alla delibera della Regione Marche, relativa all'individuazione e strategia per le Aree interne (allegato 6) e sino ad un massimo di 5.000,00 per le imprese invece rientranti nelle aree sopra individuate;
- 40% dell'importo complessivo delle spese sostenute per il ripristino delle scorte al NETTO D'IVA, sino ad un massimo di 3.000,00 euro per le imprese non ubicate nei comuni di cui alla delibera della Regione Marche, relativa all'individuazione ed alla strategia per le Aree interne (allegato 6) e sino ad un massimo di 5.000,00 per le imprese invece rientranti nelle aree sopra individuate.

I potenziali beneficiari possono presentare istanza per entrambe le tipologie di intervento.

Art. 6 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI - COME COMPILARE E PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande di contributo dovranno essere compilate esclusivamente su apposito modulo allegato al bando scaricabile dal sito www.mc.camcom.it, sottoscritte in formato digitale dal legale rappresentante del soggetto richiedente e spedite **ESCLUSIVAMENTE**, a pena di nullità, via PEC all'indirizzo cciaa.macerata@mc.legalmail.camcom.it

Le domande possono essere trasmesse a partire dalle 00,00 del **01.07.2017** e fino alle 24,00 del **31.12.2017**. Saranno escluse le domande spedite prima del termine iniziale e dopo il termine finale, saranno inoltre escluse le domande pervenute nei termini a partire dal momento in cui saranno esaurite le risorse disponibili.

Farà in ogni caso fede la data di spedizione. Le domande saranno protocollate sulla base dell'ordine cronologico di spedizione delle domande stesse come risultante dalla spedizione PEC.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione o per rimpinguamento della somma a disposizione.

La notizia relativa al provvedimento di chiusura anticipata o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande sarà pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Macerata www.mc.camcom.it e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Art. 7 – CONTENUTO E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà della Camera di Commercio avvalersi dell'assistenza di esperti o richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti di integrazione della domanda.

Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La domanda di contributo deve indicare, con riferimento alla data dell'evento sismico:

a) nel caso di beni strumentali, compresi i macchinari e le attrezzature, una relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o di riparazione dei beni danneggiati, con l'indicazione dettagliata dei relativi costi e con copia delle fatture relative alle spese sostenute e delle relative quietanze e con copia del certificato di collaudo dei beni strumentali acquistati o, in alternativa, asseverazione del tecnico incaricato del regolare ripristino dei beni;

b) nel caso di scorte e/o di prodotti di consumo una relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o ripristino delle scorte di magazzino corrispondenti al valore delle scorte danneggiate e il dettaglio dei relativi costi, con copia delle fatture relative alle spese sostenute e delle relative quietanze;

c) in ogni caso, una perizia giurata, redatta ai sensi del successivo art.8, a cura di professionista abilitato.

Laddove per gli stessi beni sia stata presentata domanda presso l'ufficio speciale per la ricostruzione della regione Marche e la stessa sia stata accolta è possibile inviare anche copia conforme della comunicazione di accoglimento dello stessa, in sostituzione della documentazione di cui ai punti a,b,c, con allegata la copia conforme della relativa domanda di contributo, fermo restando, in caso di procedimento in corso, la necessità di produrre copia delle fatture relative alle spese sostenute e delle relative quietanze e con copia del certificato di collaudo dei beni strumentali acquistati o, in alternativa, asseverazione del tecnico incaricato del regolare ripristino dei beni.

La regolazione delle spese dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, RIBA, assegno bancario, circolare, postale.

La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia della ricevuta o dell'estratto conto della banca o della posta dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento, con le modalità sopra indicate, della fattura, della nota di addebito e/o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare.

Art. 8 – PERIZIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Le perizie da allegare alla domanda di contributo devono essere redatte dai professionisti incaricati con riferimento a ciascuno degli interventi relativi:

- a) ai beni mobili strumentali;
- b) alle scorte;

2. Le perizie relative alle varie tipologie di intervento devono essere asseverate.

Le stesse devono descrivere e documentare in modo esauriente, col corredo di adeguata documentazione tecnica e ove possibile fotografica, l'ubicazione degli immobili, i beni danneggiati, il nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi sismici, i costi relativi al ripristino o riacquisto dei beni danneggiati.

3. Le perizie devono dimostrare, altresì, la stretta correlazione intercorrente tra il piano di ripristino o riacquisto e il riavvio dell'attività produttiva.

Art. 9 – PROCEDURA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

Entro 45 giorni dall'arrivo delle domande, l'Ufficio competente, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (art. 3), di ammissibilità delle spese previste (art. 4), del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda (art. 7) e della completezza della documentazione

allegata alla domanda (artt. 7 ed 8) , provvederà ad esaminare le stesse sulla base dell'ordine cronologico derivante dalla data di spedizione.

L'accoglimento della domanda, adottato con Determina del Segretario Generale, recante l'indicazione specifica del contributo concesso, è comunicato al beneficiario.

Con le stesse modalità è comunicato l'eventuale provvedimento motivato di rigetto della domanda di contributo.

Avverso i provvedimenti di cui sopra è ammesso in prima istanza richiesta alla Giunta camerale di provvedere in autotutela, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento; è altresì ammesso ricorso presso la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria, entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del provvedimento.

Art.10 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata produzione della documentazione di cui all'art. 7;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- qualora l'intervento venga realizzato in una sede/unità produttiva diversa da quella ammessa dal presente bando;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- cessazione dell'attività nei due anni successivi all'erogazione del contributo, salvo il caso di trasferimento d'azienda;
- alienazione dei beni strumentali di cui al contributo nei due anni successivi all'erogazione dello stesso;

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 11 - CONTROLLI

La Camera di Commercio di Macerata si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art.12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del servizio Promozione, Lorenza Natali. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Promozione mail: promozione@mc.camcom.it

Art.13- NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D.Lgs 196 del 30/06/2003 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento.